



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. 80 /P/2025

Roma, 3 ottobre 2025

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Oggetto: Impiego improprio del personale infermieristico della Polizia di Stato nei prelievi su strada ex art. 187 C.d.S. - **Richiesta intervento**

Con la presente si segnala la circostanza che vede il personale infermieristico della Polizia di Stato impiegato nei servizi di controllo su strada per effettuare prelievi di fluido del cavo orale in affiancamento alla Polizia Stradale, in attività non previste dalla normativa vigente. Tale impiego avviene sulla base di circolari interne della Direzione Centrale di Sanità che disporrebbero l'utilizzo esclusivo di personale infermieristico nelle more della formazione degli operatori di Polizia stradale. Risulta inoltre che sono in corso di programmazione servizi congiunti Polizia Stradale e personale infermieristico fino a marzo 2026, nonostante la direttiva interministeriale che disciplina la materia preveda espressamente la formazione del personale di Polizia stradale per tali attività.

Come noto, la legge 25 novembre 2024, n. 177 ha modificato l'articolo 187 del Codice della Strada stabilendo al comma 2 che gli accertamenti qualitativi non invasivi mediante apparecchi portatili sono di competenza degli operatori della Polizia Stradale, mentre il comma 2-bis prevede che gli stessi organi di Polizia Stradale sottopongono i conducenti ad accertamenti su campioni di fluido del cavo orale prelevati secondo le direttive dei Ministeri dell'Interno e della Salute. La direttiva interministeriale 11 aprile 2025, prot. n. 11280, ha attuato tale disposizione prevedendo nell'Allegato 1 le modalità dei prelievi su strada effettuati dagli organi di Polizia stradale e stabilendo nell'Allegato 2 che il personale degli organi di polizia riceve una specifica formazione a cura degli Uffici di appartenenza per acquisire le nozioni di base utili all'esecuzione dei prelievi di fluido del cavo orale su strada. In nessuna disposizione normativa è previsto l'impiego del personale infermieristico della Polizia di Stato per i prelievi su strada.

Pur comprendendo l'esigenza, da parte della Direzione Centrale di Sanità, di fornire una risposta contingente a fronte di un quadro normativo in evoluzione e di garantire al contempo la continuità di un'attività istituzionale di fondamentale importanza, la situazione in atto appare tuttavia suscettibile di generare una serie di criticità, riconducibili a tre distinti profili. In primo luogo in ragione di quanto posto dall'art. 187 C.d.S. che attribuisce la competenza dei prelievi su strada agli organi di Polizia stradale e quindi l'impiego sistematico di personale infermieristico parrebbe costituire un utilizzo improprio in attività non previste



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

dalla legge, con possibili profili di illegittimità degli atti e responsabilità per l'Amministrazione e per gli operatori.

In secondo luogo si evidenzia la mancata attuazione della formazione prevista dalla direttiva dell'11 aprile 2025 per il personale di Polizia stradale, non risultando definito alcun protocollo formativo a cinque mesi dalla pubblicazione della direttiva stessa.

In terzo luogo si segnala che, come noto, il decreto del Ministro dell'Interno 21 luglio 2022 ha conferito al profilo di Ispettore Tecnico Infermiere una dignità e una specificità proprie, individuandolo come il professionista **“responsabile dell'assistenza generale infermieristica, operando nelle strutture dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”**. La rimozione sistematica di tale personale dagli ambulatori e dai laboratori della Direzione Centrale di Sanità per destinarlo ai servizi di pattugliamento stradale determinerebbe una significativa difficoltà nell'assistenza primaria al personale della Polizia di Stato, con sottrazione di risorse fondamentali all'attività clinica e ambulatoriale (visite, triage, supporto psicofisico).

Posto quanto sopra evidenziato si sollecita la rapida definizione e avvio di un protocollo formativo per gli operatori di Polizia Stradale e, al contempo, la sospensione dell'impiego del personale infermieristico della Polizia di Stato nei prelievi su strada, riconducendo tale attività agli organi di Polizia stradale come previsto dalla normativa.

In attesa di un cortese sollecito riscontro, si porgono

Cordiali Saluti.

Il Segretario Nazionale
Maurizio Cesaretti